

# La Relazione del Governatore

**X Congresso Distrettuale di Bari**  
13 - 14 maggio 2006

**Sviluppo della cultura del servizio e della responsabilità**

Direttore Internazionale, Autorità, Past Presidenti del Consiglio dei Governatori, Vice Governatore, Past Governatori, Officers, gentili Signore, carissimi Amiche ed Amici Lions e Leo, un caro saluto ed un sentito ringraziamento a voi tutti per aver voluto partecipare a questo X Congresso Distrettuale.

Consentitemi di esprimere la mia gratitudine agli amici del comitato organizzatore, ai quali rivolgo il mio più sentito apprezzamento per quanto hanno fatto e stanno facendo per rendere queste giornate le più confortevoli possibili, creando quindi il presupposto per uno svolgimento dei lavori sereno e proficuo.

Sembra solo ieri quando a Taranto illustrai le linee guida programmatiche, ed eccomi a Bari, quasi alla conclusione del mandato affidatomi, per presentare la mia relazione morale da sottoporre alla Vostra riflessione.

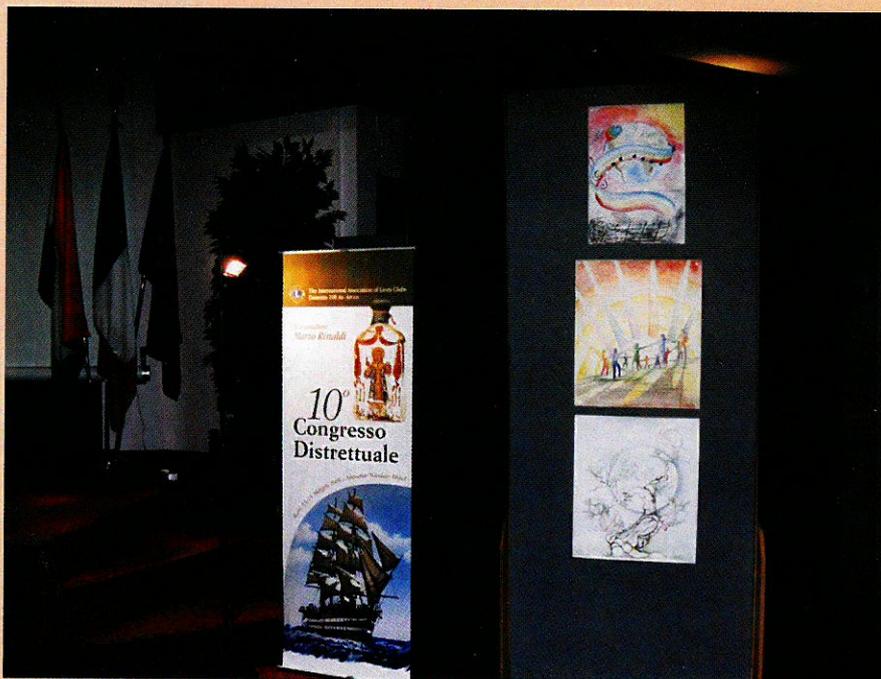
E' stato un anno impegnativo ma, al tempo stesso, esaltante. Un anno caratterizzato da un'esperienza umana estremamente positiva.

Osservare discretamente, mai in maniera ingombrante o invadente, come il Distretto si muove, seguire positivamente come i Clubs si impegnano nelle attività di servizio, confrontarsi con Officers e Soci in un dialogo schietto e sereno consentendomi di prendere coscienza con continuità della realtà associativa, sono azioni che hanno alleviato il compito affidatomi, di per sé gravoso, non solo per l'impegno costante che esso prevede, ma anche per l'insieme delle responsabilità che derivano dal ruolo ricoperto.

## LA CULTURA DEL SERVIZIO

Già a luglio, cari Amici, ebbi modo di invitare tutti a tracciare insieme un percorso operativo proiettato verso quello sviluppo della cultura del servizio e della responsabilità che costituisce l'unico progetto possibile di qualificazione del nostro ruolo.

Un ruolo, dissi, che deve rispettare quei valori universali di tolleranza e di solidarietà che connotano, ancora una volta,



l'esigenza di perseguire gli scopi della nostra Associazione sulla base di un'etica comportamentale universale finalizzata ai principi di civile convivenza, pur nel rispetto di un corretto dialogo e di un costruttivo confronto di opinioni.

E' pur vero che, in un mondo che vive gravi problemi di disagio sociale e morale, di instabilità economica e politica, di scarso rispetto per l'ambiente e per la natura, di gravi violazioni della dignità umana, in un mondo che è caratterizzato dai fenomeni dell'estremismo più detestabile, dell'integralismo religioso più odioso e del terrorismo più esecrabile, in un mondo che pulsa per l'estrema indigenza di gran parte dell'umanità, con incremento dei flussi migratori e di episodi di intolleranza e di aggressività abbiamo la necessità, anzi il dovere di perseguire progetti di cooperazione globale che possano riaffermare quei valori universali dei diritti dell'uomo sempre più spesso calpestati.

Ma obiettivi come questi richiedono oggi un senso della pace e della tolleranza che va oltre il livello individuale, che pure deve essere caratterizzato da una forte convinzione personale e una decisa motivazione sociale.

Questi obiettivi richiedono, infatti, una piena condivisione e una qualificante logica di gruppo.

Il concetto di rispetto e di corretto confronto di idee presuppone un atteggiamento individuale che sia svincolato da protagonismi inutili e da individualismi deleteri.

Si assiste purtroppo, all'interno della nostra Associazione, a fenomeni di protagonismo che in qualche caso degenerano, determinando forti disagi.

Troppo spesso l'impegno e la dedizione al servizio di qualcuno viene interpretato come prevaricazione o come

compiacimento della propria immagine. A questi fenomeni vanno aggiunti episodi di incomprensioni e di scarsa conoscenza degli Statuti e Regolamenti che regolano la nostra Associazione Internazionale. Nascono così situazioni di conflittualità che, in qualche caso, portano a gravi disgregazioni associative. Ho cercato in ogni occasione di richiamare il principio etico che il nostro codice sintetizza; ho cercato di rinnovare il sentimento dell'orgoglio dell'appartenenza che le nostre attività stimolano; ho cercato di rinverdire il senso della responsabilità del rispetto delle regole, che le norme racchiudono.

Voi sapete, cari Amici, che ho una visione positiva della vita, e di riflesso, della nostra Associazione.

Devo dire, però, che profondo è il sentimento di amarezza che ho vissuto per alcuni episodi avvenuti, considerando che essi costituiscono l'espressione di situazioni di conflittualità risalenti a periodi trascorsi, spesso remoti. Situazioni sopite e mai completamente risolte che, con il tempo, sono esplose.

E' un'amarezza profonda che, comunque, non ha intaccato il mio entusiasmo e la mia passione.

Anzi, mi offre uno motivo in più per affrontare con più attenta capacità critica l'analisi dello stato di salute del nostro Distretto.

Un'organizzazione complessa come quella della nostra Associazione non può prescindere dalla necessità di una struttura organizzativa articolata e basata sulla responsabilità dei ruoli che ciascuno ha assunto.

Al di là della responsabilità del Governatore, ciascuno deve essere consapevole del proprio ruolo e deve impegnarsi concretamente per la realizzazione dei nostri programmi e per il conseguimento delle nostre finalità. La nostra Mission, che peraltro viene ricordata all'inizio di ogni nostro incontro, racchiude in sé le motivazioni che giustificano il nostro stare insieme indicando la strada da seguire in questo globale contesto sociale caratterizzato da conflittualità, aggressività, prevaricazioni, violenze contro la dignità umana. Impegno, dunque, rispetto, armonia, amicizia, consapevolezza del proprio ruolo, senso di responsabilità, condivisione dei progetti sono i valori che danno un senso alla nostra Associazione e al nostro Distretto.

Sono valori che garantiscono quei risultati che si possono conseguire a favore di chi vive una qualunque situazione di disagio.

## I SOCI E I CLUBS

La cellula vitale della nostra Associazione, lo sappiamo, è il Club. Ma il Club è costituito da Soci.

E', dunque, in questa direzione che deve essere rivolta la nostra più attenta valutazione critica. Da sempre viene sottolineata l'importanza della scelta dei Soci, cercando di coniugare l'esigenza della qualità con quella della quantità, pure necessaria per rafforzare l'Associazione.

Ma oggi appare ormai imprescindibile la necessità della prevalenza della qualità sulla quantità.

D'altra parte è sempre più evidente come l'ingresso poco attento di nuovi Soci che non abbiano quei requisiti previsti di estrema disponibilità ad un impegno di servizio consapevole e responsabile può essere, nel tempo, spesso causa di gravi situazioni disagiati.

Un cosa è certa: l'Associazione rientra in questa logica; e anche il nostro Distretto è oggi teatro di una notevole



movimentazione di Soci.

Certo, le quantità in questione sono anche conseguenza di un importante aggiornamento informatico che ha determinato la regolarizzazione di situazioni pregresse non comunicate o errate, ma comunque i numeri in gioco sono significativi.

La situazione al 30 aprile prevede, anche quest'anno, un saldo negativo. Infatti, contro un'immissione di 141 Soci, vi è stata una perdita di 393 Soci, con un decremento, quindi di 274 unità, oltre i Soci scomparsi.

E' certo una situazione su cui bisogna riflettere.

Domandarsi quali possono essere le vere cause e quali i possibili correttivi da adottare, rappresenta certamente un atteggiamento responsabile, ma non intraprendere concretamente un percorso adeguato per cercare di ridurre i motivi di questa situazione che indubbiamente costituisce un'ombra per la nostra vita associativa è indolenza etica.

Tante e diverse sono le considerazioni che portano ad individuare le possibili cause di demotivazione e di allontanamento.

Durante le visite di Zona, che come più volte detto si sono concluse a fine novembre, ho avuto modo di rendermi conto che, mentre esiste un grande entusiasmo che determina un significativo fermento di iniziative e di proposte, d'altra parte è latente un vasto disinteresse per i problemi associativi e per i service nazionali e internazionali. Mancando una significativa frequentazione di incontri e eventi associativi al di fuori del club, è purtroppo diffusa una limitata attenzione alle grosse problematiche sociali con conseguente forte decremento della motivazione e scarso coinvolgimento per i problemi associativi.

Ma credo, cari Amici, che non sia più possibile accettare il rifiuto di partecipare a services a livello distrettuale o internazionale, ponendosi così al di fuori della logica associativa, negando cioè il principio della solidarietà globale, vero collante della nostra Associazione.

Deve essere al contrario ricercato e valorizzato quel senso di appartenenza ad un'Associazione come la nostra che solo così può essere in grado di concretizzare realmente i grossi progetti. Abbiamo ricordato più volte che il Club è il vero centro su cui si basa la nostra Associazione che, non dimentichiamolo, all'art. 1 dello Statuto Internazionale viene denominata Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

L'art. 2 dello Stesso Statuto Internazionale indica come primo scopo dell'Associazione quello di **Organizzare i Service Clubs** denominati Lions Clubs ed averne la sovrintendenza. D'altra parte il relativo Regolamento Internazionale indica, alla sez. 4 dell'art. 1, fra gli obblighi di un Lions Club quello di attenersi **allo statuto, al regolamento e alla normativa del Consiglio d'Amministrazione Internazionale**.

Ecco dunque che l'autonomia del Club, non può che essere nella scelta delle modalità operative da adottare per il raggiungimento degli scopi previsti.

I Clubs, dunque, devono tener conto di quanto viene indicato dalla Sede.

Ha però la possibilità di determinare, in maniera autonoma, le modalità attuative idonee al conseguimento degli scopi prefissati.

A fronte del già ricordato decremento di Soci, c'è stato invece un aumento del numero di Clubs ne Distretto, essendo passati da 81 a 82.

Purtroppo, dopo diversi tentativi per evitarne la chiusura, abbiamo perso il Club Gargano Nord.

Anche in questo caso lo stato di estrema debolezza in cui versava risale ad anni precedenti.

Abbiamo invece due nuovi Club. Pochi giorni fa è stata consegnata la Charter al Club Jesce Matera, Altamura, Santeramo, sponsorizzato da Altamura Host.

Quanto prima sarà consegnata la charter al secondo nuovo Club già omologato, quello di Triggiano Peucetia, sponsorizzato dal Club Bari Triggiano Marina.

## IL DISTRETTO

Una visione globale del Distretto porta, a mio parere, ad una valutazione complessiva soddisfacente. Molto si è fatto, molto si continuerà a fare.

Profonda passione e costante impegno personale sono i due aspetti principali che hanno consentito tale valutazione. Ma in questa sede mi sembra opportuno evidenziare anche le zone d'ombra al fine di individuare insieme le più opportune azioni correttive. La struttura organizzativa individuata all'inizio dell'anno per il coordinamento e la conduzione delle attività ha portato alla stesura dell'organigramma, croce e delizia di ogni Governatore. Come noto, quest'anno la variazione più concreta della struttura distrettuale

è costituita dalla sostituzione dei tradizionali Dipartimenti con aree operative, nel cui ambito agiscono i Comitati, il cui coordinamento è stato affidato ai Presidenti di Circostrizione. Molti, moltissimi Officers hanno dato il proprio appassionato contributo.

Altri al contrario si sono impegnati meno o non si sono impegnati affatto. Questo è sicuramente un aspetto fortemente negativo perché l'Officer che, per motivi diversi o perché scarsamente motivato, o perché non integratosi nel sistema, non ha reso ciò che ci si aspettava in termini di impegno e disponibilità, ha determinato, certamente involontariamente, un rallentamento o, nei casi più gravi, la mancanza di attuazione di un progetto rientrando nel percorso operativo delineato all'inizio dell'anno. E di questo me ne assumo la responsabilità, perché evidentemente in questi casi non ho individuato la persona più idonea per tale incarico. Molte sono state le attività distrettuali svolte durante l'anno; alcune di esse hanno trovato una tradizionale continuità con quanto svolto in passato, anche se, in qualche caso, con modalità diverse. Dopo l'Incontro Programmatico svoltosi a Taranto nel mese di luglio, caratterizzato peraltro dallo svolgimento all'inizio dell'anno sociale e durante il quale è avvenuta una prima distribuzione dell'organigramma, abbiamo avuto l'**Incontro Congressuale d'Autunno**, a Foggia, svoltosi in un'unica giornata e con il relativo invito inviato a ciascun socio. A Bari, in questa sede, ha avuto luogo il Seminario sulle **Prospettive organizzative per il Lionismo del futuro**, realizzato in modo da consentire un ampio dibattito su un argomento di vasto interesse associativo. Gli atti di questo seminario, attualmente in corso di stesura, saranno inviati a ciascun Socio entro l'anno. La tradizionale **via Crucis Distrettuale**, che ci ha visti riuniti sul monte Castellano raccolti in un momento di meditazione e di preghiera, è stata organizzata in maniera condivisa dai due clubs della cittadina, e di ciò sono davvero grato. Per la tradizionale **Crociera dell'Amicizia** che si svolgerà a giugno, i posti disponibili sono esauriti da tempo. E ancora: un buon successo ha ottenuto l'annuale **Concerto di Primavera**, organizzato insieme al Distretto Rotary 2120, il cui





ricavato, per la metà della somma, è destinato ad un nostro service distrettuale. E' stata celebrata degnamente, a Taranto e a Grottaglie, la **Giornata del Tricolore**, con la consegna della bandiera nazionale ad una stazione dei Carabinieri, con una manifestazione pubblica di notevole impatto. Altre attività distrettuali hanno invece costituito una vera novità per il nostro Distretto. La **Giornata Mondiale del Service** è stata degnamente celebrata in tutto il Distretto. Vi hanno partecipato con entusiasmo in vario modo quasi tutti i Clubs. E' stato un fiorire di conferenze sul tema del servizio, di presentazione dei progetti di service nazionali, internazionali e di Club, di compimento di service, di annulli filatelici commemorativi. Tutte queste manifestazioni sono state pubbliche. E poi, la celebrazione del **Decennale del Distretto**, che ha visto qui a Bari, in una sala gremita di persone, insieme al past Presidente Internazionale, la presenza illustre del Cardinale Esilio Tonini che ha entusiasmato tutti con il suo magistrale intervento e soprattutto con la sua incredibile carica umana. E ancora, a Massafra, la celebrazione della **Giornata Mondiale dell'Investitura**, con la partecipazione del Past Direttore Internazionale Paolo Bernardi, che ha coinvolto amabilmente i nuovi soci presenti rinnovando, nel contempo, a tutti quel senso dell'appartenenza che talvolta si affievolisce. E poi, a Taranto, presso la Libera Università Maria Santissima Assunta, l'incontro sull'**educazione allo sviluppo umano**, tenuto da tre docenti universitari e rivolto prevalentemente ai nostri Officer Distrettuali. Anche di questo incontro sono in corso di stesura gli atti che, appena pubblicati, saranno distribuiti a tutti i Soci. Un'altra attività distrettuale che ritengo significativa è costituita da quella serie di trasmissioni televisive (attualmente nove) registrate e messe in onda dall'emittente RTG Puglia su canale televisivo e satellitare. Insomma, è un Distretto che cerca di diffondere con tutti i mezzi quella cultura del servizio che da sempre costituisce il motore della nostra Associazione. Infine, pur non rientrando nella sfera delle manifestazioni distrettuali, il nostro Distretto è stato interessato a due eventi importanti: **la visita ufficiale in Italia del Presidente Internazionale Ashok Mehta e la Conferenza dei Lions del Mediterraneo**, entrambi svoltisi a Lecce, unitamente ad una riunione Multidistrettuale del **Consiglio dei Governatori**. Al termine della sua visita, il **Presidente Internazionale** ha voluto esprimere il suo vivo compiacimento per le attività che si svolgono nel Distretto ed ha voluto enfatizzare l'importante insieme di interventi che vengono svolti a vario titolo dai nostri Soci in Africa. La Conferenza dei Lions del Mediterraneo, con le sue tre sessioni **Le relazioni umane, culturali e sociali, l'economia e l'ambiente** rappresenta da tempo i comuni interessi di

tutti noi, uomini e donne di nazioni, di culture, di lingue e di religioni differenti ma sicuramente uniti dai valori condivisi del lionismo, come l'amicizia, la tolleranza e l'attenzione per i bisogni della comunità.

### LA CONSULTA DEI PAST GOVERNATORI

Nella struttura del Distretto, ho mantenuto l'organo consultivo costituito dai past Governatori, ritenendo insostituibile il loro apporto nei termini di esperienza e di collante per le situazioni più importanti e per gli indirizzi di riferimento morale, nel nome di un superiore interesse del Distretto. Devo dire che in diverse occasioni ho ritenuto di coinvolgere la Consulta in supporto ad alcune decisioni importanti inerenti la vita del Distretto che dovevo responsabilmente assumere. Voglio qui esprimere la mia gratitudine a tutti i past Governatori per il supporto che mi hanno sempre amabilmente fornito. Ma nello stesso tempo consentitemi di esprimere un desiderio: quello di vedere, se i miei successori riterranno di mantenere tale istituto, meglio definito il ruolo della Consulta. L'apporto dell'esperienza vissuta e il discreto distacco dall'organizzazione diretta delle attività possono essere determinanti per l'incremento dell'armonia nel Distretto e per la tempestiva individuazione delle situazioni di disagio fin dal loro insorgere.

### IL GABINETTO E LO STAFF

Un sentimento di profonda gratitudine voglio rivolgere a tutti i componenti il Gabinetto Distrettuale e lo Staff. Tutti indistintamente hanno collaborato attivamente con disponibilità ed impegno, dedicando al Distretto entusiasmo e passione, sempre in armonia e sempre con il desiderio di risolvere ogni dubbio o difficoltà mostrata dagli Officers, dai Clubs o dai singoli Soci.

All'inizio dell'anno ho dato indicazioni agli amici del Gabinetto di non sentirsi obbligati ad accompagnarmi nel mio peregrinare lungo il Distretto, preferendo far dedicare le proprie risorse ad altri aspetti che ritengo più importanti. Segretario, Tesoriere e Cerimoniere hanno costituito per me, e costituiscono, un riferimento importante, un riferimento di lavoro e, soprattutto, un riferimento umano. E di questo sono profondamente grato. I Presidenti di Circoscrizione, che quest'anno hanno avuto un ruolo importante avendo in più la responsabilità di coordinare le attività dei Comitati assegnati, hanno svolto il loro delicato ruolo con maturità e senso di responsabilità, fornendo in ogni occasione la propria preziosa collaborazione.

I 17 Delegati di Zona hanno vissuto esperienze diverse. Alcuni di loro, infatti, hanno dovuto gestire, d'iniziativa o su mia indicazione, situazioni particolari, talvolta difficili. Qualcuno si è trovato in situazione di aperto contrasto con Club della propria Zona, qualcuno ha dovuto coordinare Club in posizione di distacco dalla vita Distrettuale. Qualcuno poi è incorso in un momento particolarmente difficile della propria vita.

Ma tutti, indistintamente, hanno fornito il proprio apporto costruttivo alla vita del Distretto.

### IL CENTRO STUDI

L'organo consultivo che favorisce la continuità operativa del Distretto è il Centro Studi che, su specifiche indicazioni, ha responsabilmente affrontato le problematiche affidate-



gli con impegno e dedizione, fornendo precise indicazioni in merito. Puntuale ed attenta formulazione dei temi e dei services proposti, preparazione e stampa degli atti dei seminari, elaborazione di proposte di regolamenti e di varianti; sono le attività che con grande disponibilità sono state positivamente portate a termine.

## LA RIVISTA

Lo strumento principale di diffusione delle nostre attività, del nostro pensiero è costituito dalla Rivista Distrettuale. Sono previsti sei numeri ordinari più un numero speciale dedicato al Decennale della costituzione del Distretto. Per una piccola difficoltà tecnica della tipografia, il quinto numero che doveva essere distribuito oggi, anche se già stampato, non ci è stato consegnato. Come avete certamente notato, la Rivista quest'anno ha un numero di pagine dedicate alla pubblicità superiore a quello degli scorsi anni. E questo fatto, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge, ci consente di stampare la rivista a costo zero, restando a nostro carico esclusivamente le spese di spedizione. Il Direttore ed il Comitato di Redazione stanno cercando, nei limiti del possibile, di non respingere i contributi pervenuti. Purtroppo però devo dire che i Clubs sono piuttosto avari di materiale da pubblicare, pur svolgendo molta attività importante. E ciò determina spesso la necessità di pubblicare più articoli con una stessa firma. La linea editoriale indicata segue il principio di una Rivista che sia del Distretto. Priorità ad articoli sui services e di opinione, eliminazioni di fotografie inutili di tavoli di presidenza, contenuti che siano interessanti anche per coloro che non sono Lions.

## MERLOW

Il Gruppo MERL, organo di servizio presieduto dal Vice Governatore, cura responsabilmente lo sviluppo, la formazione e l'orientamento dei Soci, unitamente all'estensione e al mantenimento dei soci, e alla leadership e formazione degli officers. Molteplici sono stati gli incontri in tutto il Distretto. E di questo voglio ringraziare il vice Governatore che, unitamente al Gruppo MERL e ai relativi Comitati, e alle referenti per l'Oriente e per lo Sviluppo Associativo Femminile, tanto si è prodigato per cercare di sopperire a quelle carenze formative manifestate durante l'anno. L'attività di formazione di quest'anno si concluderà a Bari, in questa sede, domenica 4 giugno con il corso per i Presidenti e gli Officers neo eletti della 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Circoscrizione, e domenica 18 all'Appia Palace di Massafra per i Presidenti e gli Officers neo Eletti della 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Circoscrizione.

## LA FONDAZIONE

Costante è stata la presenza dei componenti il Comitato LCIF alle riunioni di Circoscrizione con interventi tesi a ricordare la necessità di sostenere la fondazione. Le donazioni dei club assommano a circa 37 mila dollari, a cui si aggiungeranno altri 7 mila al momento previste. Probabilmente si può ottenere di più prevedendo una campagna di sensibilizzazione continuativa, da effettuare durante tutto l'arco dell'anno sociale.

## I REFERENTI E I COMITATI

I Responsabili per la trattazione di temi e services hanno bene operato, fornendo il proprio supporto ai Clubs

per l'organizzazione di incontri, seminari e convegni di elevato spessore, quasi sempre con la partecipazione di più Club a livello Zona o Circoscrizione. In particolare mi piace ricordare qualcuna di tutte le attività inerenti i temi. Per il service Nazionale **Libro Parlato Lions**, oltre ai già citati incontri, è stato dato un risvolto pratico al service, con una raccolta fondi, in diversi momenti ed in località differenti, a favore del Libro Parlato di Verbania. Il Tema Nazionale **Sordità, una disabilità superabile. L'importanza dei Lions nella difesa dall'inquinamento acustico** è stato trattato tra l'altro in un convegno a Mesagne che ha visto anche la partecipazione del Governatore del Distretto 108 Ib4, delegato al tema. Il Service Distrettuale **Ama di più la tua città: i Lions e le istituzioni a confronto per contribuire a migliorare la qualità della vita nella tua comunità** è stato svolto con particolare enfasi a Martina Franca con ampia partecipazione delle Istituzioni. Il Tema Distrettuale **Riflessioni sul lavorogiovanile: autoimpiego e autoimprenditorialità**, è stato trattato a Massafra con quattro relatori tutti Lions. I Comitati per i Services Distrettuali meritano, a mio parere, alcune considerazioni. Tutti i Services hanno trovato spazio nelle attività dei nostri Club, con una raccolta di fondi in qualche caso anche importante. Tutti, comunque, presentano un traguardo da raggiungere. Però quest'anno in particolare mi è sembrato che più che service distrettuali si sia trattato di service al massimo di Zona, nel senso che i relativi Comitati hanno lavorato prevalentemente con l'aiuto dei club strettamente legati territorialmente all'ubicazione del beneficiario del service stesso (Foggia, Bari, Taranto e Nardò). I Comitati **Conservazione della vista, Cani Guida, e Raccolta occhiali usati**, unitamente al Responsabile per il



INSERTO

MAGGIO - GIUGNO



Libro Parlato Lions e al **Coordinatore per Sight First II**, hanno spesso operato insieme, unita dai comuni problemi legati alla disabilità della vista. Sono state fatte cose egregie. Voglio solo ricordare il convegno di Taranto **I Lions e la vista. Strategie passate, presenti e future contro l'ipovisione**. Sono, queste, occasioni da non perdere, anzi da ricercare. Sono momenti di grande significato e di sicuro riferimento operativo. La sola presenza di un non vedente con il suo cane guida, che ho avuto il piacere di premiare con una medaglia fissata al collare, e la testimonianza accorata di un cieco costituiscono un momento emotivamente intenso che sicuramente non si dimentica. I **cani guida** assegnati a persone del nostro distretto sono attualmente due. Durante il mese di giugno sarà consegnato un cane ad Antonella, a Latiano, prima donna ad usufruire dell'assegnazione. La **raccolta degli occhiali usati** procede senza soste. I risultati sono lusinghieri. Il Comitato ha organizzato a Brindisi la 2<sup>a</sup> Giornata Nazionale della Raccolta, in una manifestazione pubblica, con la partecipazione delle istituzioni. Malgrado la scarsa presenza di Soci, la giornata è stata intensa. I punti di raccolta permanenti nel Distretto sono al momento 215 su un totale nazionale di 565. Il nostro Distretto è il primo in Italia insieme ai Distretti TB per numero di Clubs (ben 12) aderenti alla Campagna come socio sostenitore. Abbiamo anche un nostro Socio come componente del nuovo Consiglio Direttivo del Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali. Il Comitato ha fatto nascere un bollettino illustrato dal titolo **Occhi**, di cui ha già visto la luce il quarto numero. Ma un'iniziativa importante è costituita dalla firma di un protocollo d'intesa che ci vede ufficializzare un partenariato con Federottica finalizzato ad un percorso comune nella raccolta degli occhiali usati. Sempre nell'area della disabilità della vista possiamo far rientrare quel grande progetto della **Campagna Sight First II**. Come noto, il progetto si sviluppa in tre anni, il primo dei quali è quasi al termine, ed è articolato in tre momenti differenti. Il primo dedicato alla definizione degli Officers, alla formazione, alla ricerca dei Clubs modello e all'avvio della ricerca risorse. Il secondo alla ricerca fondi su vasta scala. Il terzo alla conclusione della campagna di raccolta fondi e alla successiva finalizzazione delle risorse accantonate. Il progetto prevede la suddivisione del Distretto in aree, coordinate da un Officer con la responsabilità relativa a tutte le attività di raccolta fondi per Sight First. Poiché tale operazione investe problematiche di diversa natura inerenti anche i prossimi due anni sociali, ho ritenuto di coinvolgere in tale definizione il vice Governatore che ringrazio ancora per la fattiva collaborazione. Nel nostro Distretto, infine

quattro club si sono proposti come Club Modello, impegnandosi a raccogliere nei prossimi due anni una somma equivalente di 400 Dollari a Socio, i Club di, Bari Levante, Barletta Leontine de Nittis, Bari Host e Casarano. Fra le attività del nostro Distretto ve ne è una che apparentemente sembra di importanza minore, ma in realtà costituisce di per sé un formidabile veicolo di promozione delle attività Lions e di diffusione dei nostri valori. Mi riferisco alle **Attività filateliche**, il cui referente sta operando continuamente, spesso su iniziativa personale. Un Comitato che quest'anno ha dato un contributo importante alle attività di servizio è quello della **rete di rappresentanza lionistica nelle istituzioni locali**. Un'attività che nasce dallo scorso anno e che oggi si sta sviluppando in maniera significativa, raccogliendo consensi e gettando i presupposti per una sempre maggiore collaborazione con le Istituzioni per un percorso sinergico comune nella sfera dei argomenti di precipuo interesse Lionistico.

A tutt'oggi sono stati firmati durante questo anno ben 18 protocolli d'intesa con la Provincia di Taranto e con i Comuni di Taranto, San Severo, Andria, Trani, Polignano a Mare, Spinazzola, Corato, Monopoli, Turi, Nardò, Casarano, Brindisi, Bitonto, Ruvo, San Giovanni Rotondo, Altamura e Francavilla Fontana. Il Comitato **Rapporti con le Università della terza età** ha organizzato a Lucera un bellissimo convegno in cui sono state presentate relazioni di elevato livello. Negli anni, inoltre, su 18 sedi esistenti in Puglia, ben 12 sono state sponsorizzate da Lions Clubs.

I Rapporti con l'Africa sono concreti e continuativi.

Il relativo Comitato viene interessato da vari club che richiedono indicazioni, consigli, supporto organizzativo. Pozzi in Etiopia, padiglione ospedaliero in Benin, Scuola a Malindi, Adozioni a Distanza: sono alcuni dei settori che tanto continuano a coinvolgere i nostri Clubs.

I referenti Distrettuali per i **Gemellaggi Internazionali** e per i **Gemellaggi nel Multidistretto** sono stati coinvolti dai Clubs per 5 gemellaggi internazionali e 6 nel Multidistretto.

Molti sono i gemellaggi in itinere in quest'ultima parte dell'anno. Forte è il desiderio manifestato dai Clubs di conoscere altre realtà dell'Associazione per poter trovare percorsi di servizio che siano migliori e aderenti alle esigenze sociali comuni. Il referente per il **Concorso Giornalistico Lions Gazzetta del Mezzogiorno** ha disciplinato la nutrita partecipazione dei giovani coordinando con il redattore della Gazzetta appositamente preposto la pubblicazione degli articoli.

A Foggia la manifestazione finale è stata abbinata all'affollato Convegno su Francesco Rotundi, il progettista foggiano di Nave Amerigo Vespucci, con l'intervento di tutti i Clubs della Zona e con la partecipazione di circa trecento alunni. Trenta di essi sono stati premiati e i migliori elaborati sono stati pubblicati.

Le manifestazioni finali del concorso relativamente a Barletta, Trani ed Andria avranno luogo nei prossimi giorni. Il **Comitato Bioetica e Biotecnologie** ha realizzato e coordinato 5 interclub pubblici a cui hanno partecipato 27 Clubs in tutte le circoscrizioni.

Da segnalare anche l'attiva collaborazione con il Dipartimento di Bioetica dell'Università di Bari per l'istituzione di un Master in Bioetica e l'iniziativa di un progetto per l'istituzione in Bari di una Banca del funicolo.





Ombelicale.

Il Referente per l'**Agricoltura e agrindustria** ha coordinato l'organizzazione a Mesagne di un importante convegno sulle **Bio-energie** con la partecipazione del Presidente Nazionale della Confagricoltura. Il **Comitato Problematiche dell'alcolismo** ha organizzato un riuscitissimo incontro con 7 Club Lions e 5 Club Leo, provvedendo quindi ad inviare a tutti i Presidi delle Scuole Medie Superiori e ai docenti referenti una nota informativa sull'incontro e notizie relative, unitamente a intese programmatiche da svilupparsi in seguito. Il Comitato **Promozione della pace** ha promosso e coordinato a Ostuni **una tavola rotonda sul Mediterraneo**.

**La comunicazione, strumento di pace nel Mediterraneo**, a cui hanno partecipato il segretario Generale della Conferenza Permanente dell'Audiovisivo del Mediterraneo, il Direttore Generale dell'Unione delle Università del Mediterraneo e il Responsabile dell'Osservatorio del Mediterraneo, organismo promosso dal Ministero per gli Affari Esteri.

Nell'area **Giovani**, anche quest'anno l'attività degli **scambi giovanili** si è sviluppata con intensità e in maniera articolata, ottenendo ampi consensi. 20 sono le uscite previste di ragazzi verso paesi europei, e 40 verso paesi extra europei. Le entrate nel periodo estivo saranno 16 mentre per il periodo invernale sono state 7, dalla Malesia e dal Sudafrica.

Da osservare che i ragazzi giunti nel periodo invernale sono stati ospitati con la formula del Campo Giovani Invernale per la prima volta in Italia. Nel mese di agosto è previsto l'arrivo di 2 giapponesi. Infine, anche quest'anno un giovane disabile con accompagnatore saranno inviati al Campo pere disabili di Domodossola.

Sempre nell'area **Giovani** il comitato per il **Lions Quest**, malgrado il costante e appassionato impegno profuso, ha prodotto la realizzazione di un solo corso di formazione per docenti a Barletta, sponsorizzato dal Club di Barletta Host, e che ha ottenuto lusinghieri apprezzamenti dai docenti e dalle famiglie degli alunni.

Lo scarso riscontro per un'attività così importante e dall'efficacia da tutti riconosciuta è da attribuirsi presumibilmente all'elevato costo.

Sarebbe auspicabile poter inserire nella prossima previsione di spesa del Distretto un contributo per la realizzazione di tali **Progetti Adolescenza**.

Il Comitato **Poster per la pace**, come ogni anno, ha svolto un'attenta opera di sensibilizzazione verso i Clubs che, peraltro, hanno risposto in maniera entusiastica coinvolgendo moltissime scuole.

La premiazione degli elaborati vincenti avverrà nel corso di questo Congresso.

## I LEO

Ottimi sono stati i rapporti con i Leo, con i quali sono stati condivisi alcuni percorsi e a cui sono state riservate particolari attenzioni da parte del Leo Chairperson e del Comitato **Rapporti Lions Leo**, Comitato organizzato con una suddivisione di competenze che rispecchia l'assetto territoriale delle tre Circostrizioni Leo.

## CASALNUOVO MONTEROTARO

Il Comitato per il **progetto Casalnuovo Monterotaro** durante tutto l'anno ha cercato di sbloccare una situazione di

stallo che sembrava irreversibile. Comune commissariato, aspetti burocratici ancora da risolvere, licenza edilizia non ancora concessa, e così via. Molti contatti personali, che sembravano destinati ad un nulla di fatto. Poi una svolta improvvisa: viene firmata il Permesso di Costruire n. 1. Quindi nuovi contatti con la ditta, e nuovo calcolo delle spese in conseguenza dell'aumentato costo delle materie prime, in modo particolare del ferro. Siamo quindi in attesa del sospirato avvio della costruzione.

## CONCLUSIONI

Siamo così giunti ai dovuti ringraziamenti.

Consentitemi però di essere ancora una volta il più concreto possibile.

Dovrei ringraziare tantissimi amici, moltissime persone. Dovrei ringraziare singolarmente chi mi è stato particolarmente vicino nei momenti di ansia, e in quelli più spensierati.

Dovrei ringraziare chi è stato prodigo di consigli.

Dovrei ringraziare chi rientra nella mia sfera familiare per la pazienza e per il sostegno.

Ma non lo faccio.

Consentitemi solo di ringraziare per tutti chi ha accettato l'impegno di un ruolo che ha svolto con passione, con responsabilità e con dedizione verso l'Associazione.

Cari Amici, questa relazione morale non vuole essere un elenco di attività e di service svolti con esito positivo o un mezzo pretestuoso per puntare l'indice contro quel Comitato o quell'Officer che non si è impegnato tanto da assolvere al compito affidatogli.

Né vuole essere un richiamo a quei Clubs che si pongono ai margini dell'Associazione non riconoscendo il valore della condivisione.

Né tantomeno un monito a chi si fa guidare dalla voglia di protagonismo.

Questa relazione è solamente una mia personale analisi delle cose fatte e non fatte, una mia valutazione che offro così, semplicemente alla vostra riflessione.

Non ho avuto la pretesa, cari amici, di toccare tutti i punti del nostro percorso comune di questo anno sociale, né ho la presunzione di ottenere la vostra totale condivisione.

Ho solo il desiderio di vedere il nostro Distretto e l'Associazione crescere costantemente nella qualità e nella capacità di svolgere attività con impegno e concretezza, facendo leva sull'orgoglio di essere Lions e sulla passione per l'eccellenza delle opere, senza mai disattendere il senso di responsabilità del proprio ruolo e il rispetto della dignità umana, sempre guidati dall'essenza dell'essere lions, quel we serve che riscalda i nostri cuori.

